

**VERBALE DELLE CONSULTAZIONI CON LE PARTI INTERESSATE**  
**(Art. 11 DM 270/04)**  
**AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN**  
**FINANCE AND BANKING LM-16**  
**A.A. 2025/2026**

In data 18 febbraio 2026 alle ore 12.00 si è svolto l'incontro di consultazione con le parti interessate sulla piattaforma Microsoft Teams. Per il Corso di **Laurea Magistrale in Finance and Banking** ha partecipato alla riunione il **Professor Davide Pirino, il Coordinatore del Corso di Studio** e la Dott.ssa Jennifer L. Vieley della Segreteria Didattica del CdS. Per le parti interessate, ha partecipato il **Dott. Flavio Giannantonio** di **ENEL** e il **Dott. Fabio Rumiz** di **Generali Assicurazioni**.

Prima dell'incontro la Segreteria Didattica ha inviato via email una descrizione del programma accademico, nonché gli obiettivi formativi proposti dal CdS.

L'incontro è iniziato con una presentazione da parte del Prof. Pirino del CdLM in Finance and Banking dell'attuale offerta formativa, che ha messo in rilievo la recente introduzione del CFA Challenge Seminar nonché ulteriori attività a scelta dello studente tra cui i corsi di *Automated Decision Making in Business and Economics*, *Numerical Methods and Machine Learning for Finance*, e *Sustainable Investments in Finance*. È stato inoltre evidenziato il profilo internazionale del Corso (con circa il 35% di studenti internazionali).

Si riporta di seguito quanto è emerso.

Nel corso dell'incontro con il responsabile di un'area globale di Enel dedicata allo sviluppo di modelli matematici di rischio, il Dott. Giannantonio, che coordina un team di profili quantitativi, ha espresso un giudizio ampiamente positivo sul percorso, ritenendolo ben strutturato e adeguatamente bilanciato tra formazione teorica, applicazioni pratiche, dimensione esperienziale e collaborazione con il mondo aziendale. È stato inoltre apprezzato l'approccio orientato a "bridging the gap" tra università e mercato del lavoro.

Particolare apprezzamento è stato manifestato per la multidisciplinarietà del curriculum, con specifico riferimento alla presenza di insegnamenti di ambito giuridico all'interno di un percorso prevalentemente quantitativo. Tale integrazione è stata considerata strategica per la formazione di professionisti in grado di sviluppare modelli coerenti con vincoli normativi e regolatori, competenza ritenuta fondamentale nell'attività aziendale.

È stato inoltre sottolineato il valore di una solida preparazione in programmazione, ritenuta competenza imprescindibile per i profili quantitativi. In tal senso, il dott. Giannantonio ha evidenziato come la capacità di utilizzare strumenti quali Matlab, Python o altri linguaggi rappresenti uno "strumento del mestiere" essenziale per chi opera nella modellistica finanziaria e di rischio. È stato suggerito di integrare, ove possibile, componenti applicative e di coding anche all'interno di corsi teorici (ad esempio Asset Management), al fine di mantenere costante l'allenamento operativo degli studenti.

Il Prof. Pirino ha ribadito che l'attuale offerta formativa prevede un insegnamento obbligatorio di Matlab e ulteriori attività a scelta dello studente basate su Python, nonché iniziative di raccordo con il mondo professionale.

Nel corso del confronto è stata inoltre manifestata disponibilità da parte di Enel a valutare la partecipazione a seminari e iniziative didattiche, compatibilmente con le procedure autorizzative interne. È stata proposta l'organizzazione di un successivo incontro operativo per individuare le modalità di collaborazione più efficaci.

Il Prof. Pirino ha ricordato i partecipanti che è stata presentata la possibilità, recentemente introdotta, di riconoscere stage curriculari come attività opzionale del percorso, con eventuale integrazione in progetti di tesi svolti in collaborazione con partner industriali. Il Dott. Giannantonio ha mostrato apertura rispetto alla diffusione di eventuali opportunità di stage all'interno del proprio network aziendale.

Successivamente, è intervenuto il Dott. Rumiz come rappresentante di Generali - Asset Management, attualmente operante nel team di Research, con un ruolo fortemente integrato nel processo di investimento e in costante interazione con i portfolio manager, in particolare nell'ambito dei corporate bond. È stato sottolineato come l'attività di ricerca non sia fine a sé stessa, bensì parte integrante del processo decisionale, a supporto diretto delle strategie di investimento.

Con riferimento alle competenze professionali richieste dal mercato, è stata evidenziata la rilevanza della certificazione CFA Institute (Chartered Financial Analyst – CFA), considerata un titolo di particolare valore anche all'interno dell'azienda. Ha confermato che l'iniziativa CFA Challenge funge da esperienza formativa qualificante e palestra utile per gli studenti.

In merito agli strumenti professionali, il Dott. Rumiz ha enfatizzato l'importanza dell'utilizzo della piattaforma Bloomberg, riconosciuta come standard di mercato e strumento di riferimento per l'analisi finanziaria, nonostante i costi elevati. Il Prof. Pirino ha confermato la validità del prodotto e l'interesse del CdS ad acquistare una licenza, rispondendo che l'Ateneo sta valutando l'attivazione di una collaborazione interdipartimentale per l'acquisizione di alcuni terminal Bloomberg a uso accademico (circa 12 postazioni), a fronte di un investimento significativo (stimato intorno a 110.000 euro annui, seppur con condizioni agevolate per il settore universitario). Dal lato aziendale, è stato confermato che, nonostante la presenza di soluzioni alternative, Bloomberg rimane lo strumento privilegiato per l'ampiezza dei dati e la capacità di innovazione.

Un'ampia parte della discussione ha riguardato l'evoluzione e l'impatto dell'intelligenza artificiale nei processi di analisi finanziaria. Il Dott. Rumiz ha illustrato come, attraverso soluzioni avanzate (tra cui sistemi multi-agent), sia possibile ottenere valutazioni e credit opinion più strutturate e pertinenti rispetto ai tradizionali modelli generativi generalisti. È stato inoltre sottolineato che, nell'ultimo anno e mezzo, l'adozione di strumenti di AI ha assunto un ruolo sempre più centrale nelle attività aziendali, con prospettive di ulteriore e rapida evoluzione nel prossimo futuro. L'invito rivolto al Corso di Studio è stato quello di prestare particolare attenzione a tali sviluppi, considerati altamente dirompenti per il settore.

In questa prospettiva, il Prof. Pirino ha proposto l'organizzazione di seminari e attività formative mirate, analogamente a quanto già realizzato in ambito CFA. È stata inoltre suggerita la possibilità di avviare collaborazioni con Microsoft, che, secondo quanto riportato, promuove attivamente percorsi di formazione e affiancamento alle imprese nell'adozione di soluzioni di AI, anche attraverso l'organizzazione di corsi e workshop specialistici.

Infine, è stata confermata la reciproca disponibilità a rafforzare la collaborazione tra università e impresa, anche attraverso interventi seminariali in presenza (Roma) o da remoto, coinvolgendo eventualmente ulteriori professionisti di Generali Assicurazioni. L'iniziativa è stata valutata molto positivamente dal Dott. Rumiz, che ha sottolineato l'importanza di un dialogo diretto tra università e industria per la formazione di profili competenti, motivati e adeguatamente preparati alle esigenze del mercato del lavoro.

L'incontro si è chiuso alle ore 12.40.

Il Coordinatore  
MSc Finance and Banking  
Prof. Davide Pirino

